



OPERAZIONE COFINANZIATA DAL P.O. FESR CAMPANIA 2007-2013 ASSE 6
 OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 "CITTA' MEDIE"

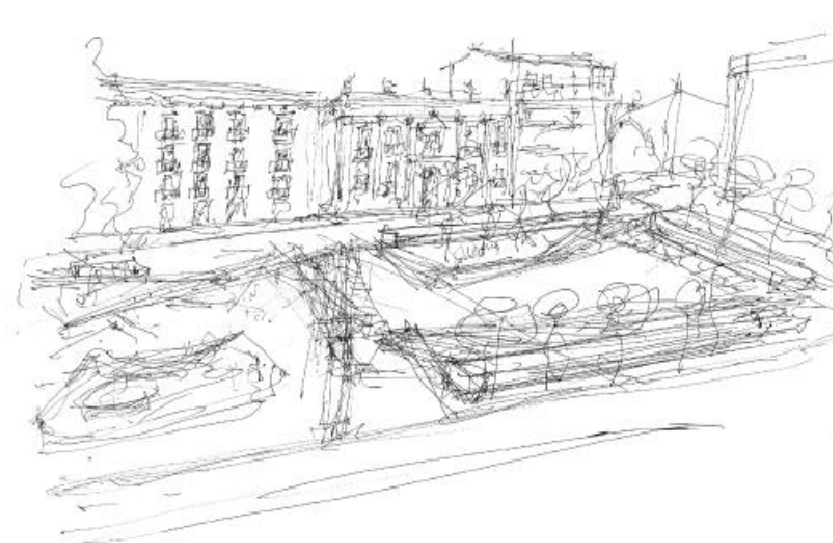
CITTA' DI AVELLINO

PROGRAMMA INTEGRATO URBANO P.I.U. EUROPA CITTA' DI AVELLINO

Attuazione programma "PIU EUROPA CITTA' DI AVELLINO" - AV_PIU_01A_05

Lavori di Riqualificazione Piazza Libertà Sistemazioni superficiali

CUP :G37H12000210006



PROGETTO ESECUTIVO

(redatto ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e Regolamento n°207/2010 e s.m.i.)

Progettisti

Arch. Rosalia I. Baldanza
 Ing. Michele Candela
 Arch. Giuseppina Cerchia
 Arch. Antonietta Freda
 Ing. Diego Mauriello
 Arch. Salvatore Porreca

Coordinatore e supervisore della progettazione architettonica

Prof. Arch. Ferruccio Izzo

Consulente Storico - Architettonico

Prof. Arch. Pasquale Belfiore

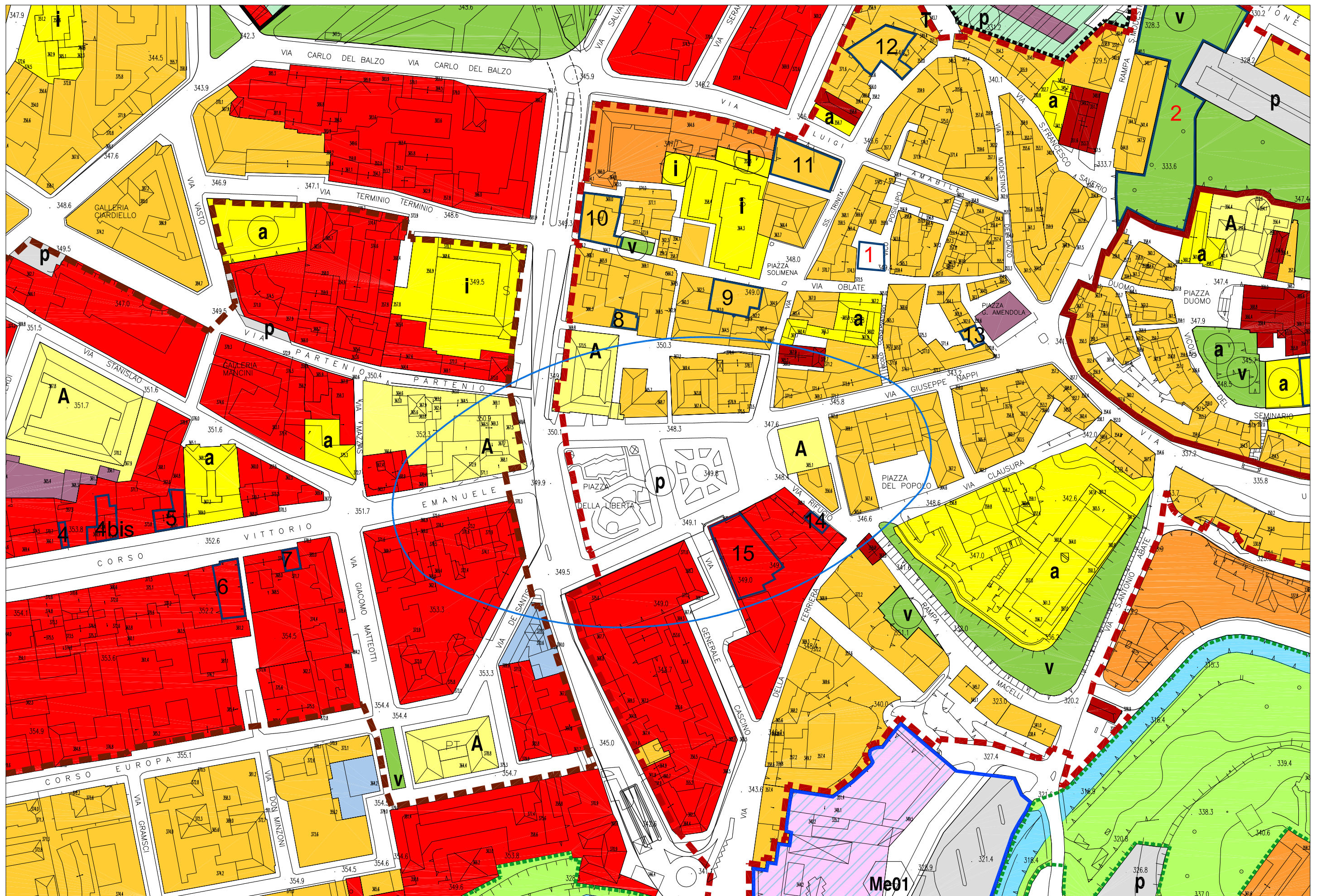
3.1

Analisi urbanistica, ambientale e paesaggistica dell'area d'intervento

scala: 1:5000 / 1:2000




agosto 2014

il Dirigente LL.PP. - R.U.P.
 Ing. Luigi A.M. Cicalese





elaborato di analisi:
Piano Urbanistico Comunale
Stralcio TAV2 - Azzonamento e destinazioni d'usc
 scala: 1:2.000

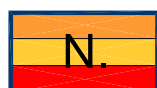

Zona A storica

	A1 Collina La Terra	Art. 11
	A2 Espansioni del nucleo storico	Art. 11
	A3 Borghi storici (Bellizzi, Picarelli, Ponticelli, Valle)	Art. 12


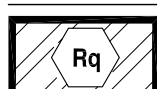


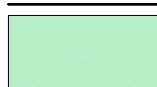
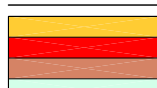
Zone B di impianto storico

	B1 Corso V. Emanuele e Viale Italia	Art. 13
	B2 Via Francesco Tedesco	Art. 13



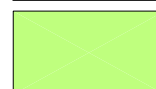
Aree da trasformare in zona A storica e in zona B di impianto storico

	Aree da trasformare	Artt. 11,12,13
	Aree da trasformare per servizi	Artt. 11,12,13

Zone di trasformazione


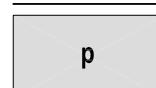
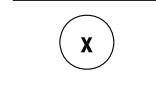

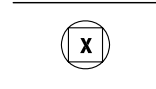

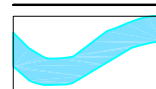
	Zone di sostituzione e ricomposizione urbana	Art. 16
	Zone di riqualificazione	Art. 16
	Zone di nuovo impianto	Art. 16
	Zone di nuovo impianto a destinazione turistico - ricettiva	Art. 16
	Aree di cessione per servizi	Art. 16
	Destinazioni d'uso delle aree di concentrazione dell'edificato	Art. 16

Zone E Agricole





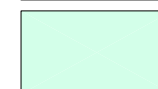







	Zone agricole	Art. 20
	Aree boscate	Art. 20
	Aree di pertinenza degli edifici storici e aree di valore storico-ambientale	Artt. 7,30

Aree per servizi

Aree a Standard D.M. 1444/68 Art. 24

	Servizi
i	Istruzione inferiore
a	Attrezzature di interesse comune
sa	Spazi pubblici attrezzati
v	Verde pubblico
sp	Attrezzature sportive
h	Attrezzature sanitarie e ospedaliere
pt	Parcheggi per le funzioni terziarie
	Parcheggi
x	Servizio esistente
	Servizio in progetto
	Servizio privato di uso pubblico esistente
	Servizio privato di uso pubblico in progetto
	Servizio privato esistente
	Corsi d'acqua

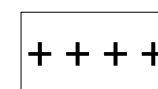

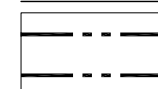
Destinazioni d'uso

	Residenza	Art. 2
	Residenza con P.T. per servizi alle persone Res. max 100%; Serv. alle pers. max 20%	Art. 2
	Residenza e terziario Res. max 40%; Terz. max 100%; Serv. alle pers. max 15%	Art. 2
	Servizi alle persone	Art. 2
	Residenza con giardino	Art. 2
	Attività turistico-ricettive (+) con vincolo di destinazione	Art. 2
	Terziario	Art. 2
	Terziario e ricerca Terz. e ricerca max 100%; Res. max 30%	Art. 2
	Terziario e Commercio Terz. max 50%; Comm. max 50%	Art. 2
	Commercio	Art. 2
	Artigianale di produzione	Art. 2
	Industriale	Art. 2

Aree per la viabilità

	Viabilità esistente	Art. 26
---	---------------------	---------

Fasce di rispetto e vincoli

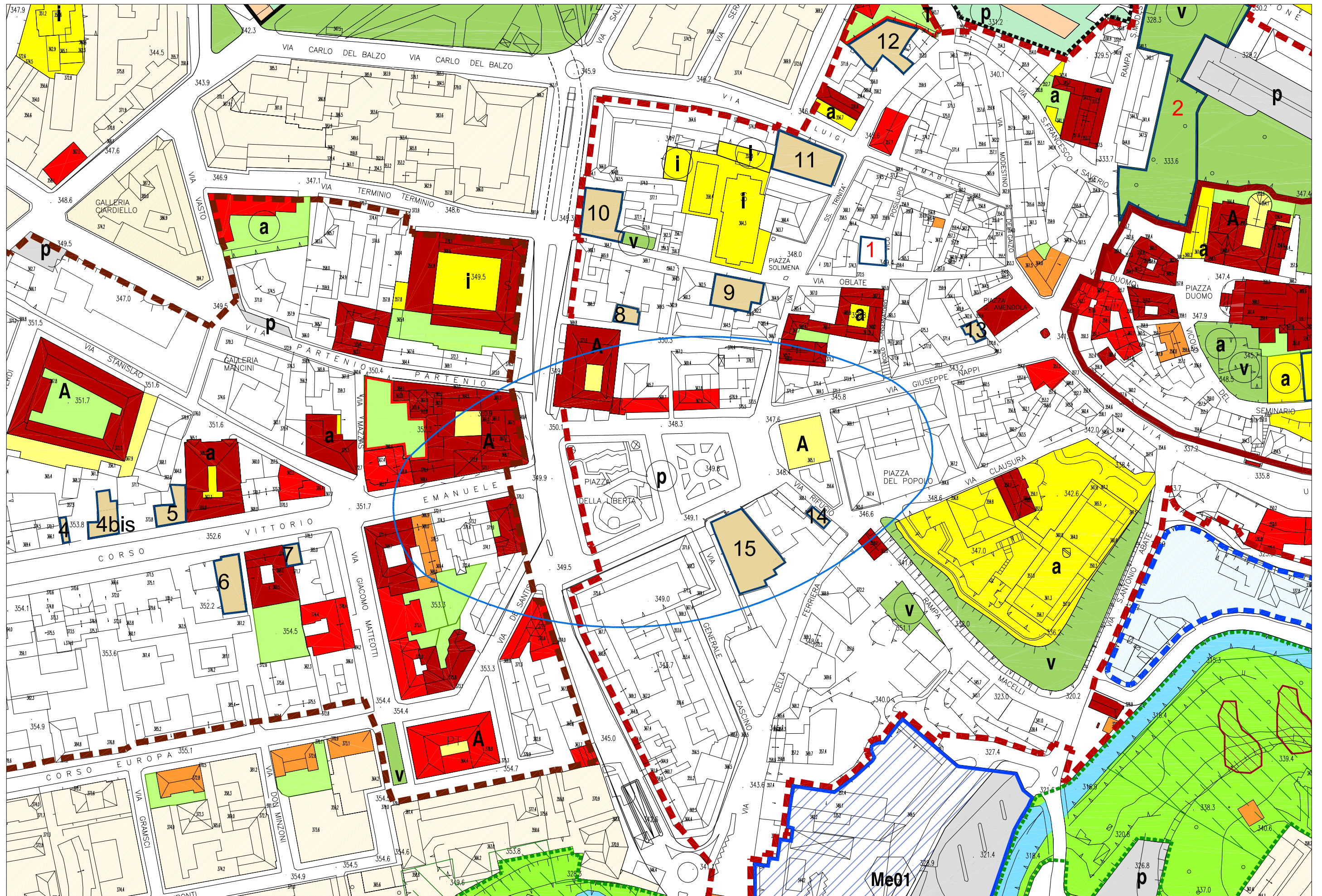
	Fascia di rispetto cimiteriale (T.U. 1265/34 e L.R. 14/82)	Art. 32
	Fascia di rispetto stradale (D.P.R. 285/92 e L.R. 14/82)	Art. 32
	Fascia di rispetto ferroviario (D.P.R. 735/80)	Art. 32

elaborato di analisi:

Piano Urbanistico Comunale

LEGENDA TAV2 - Azzonamento e destinazioni d'usc

scala: **1:2.000**

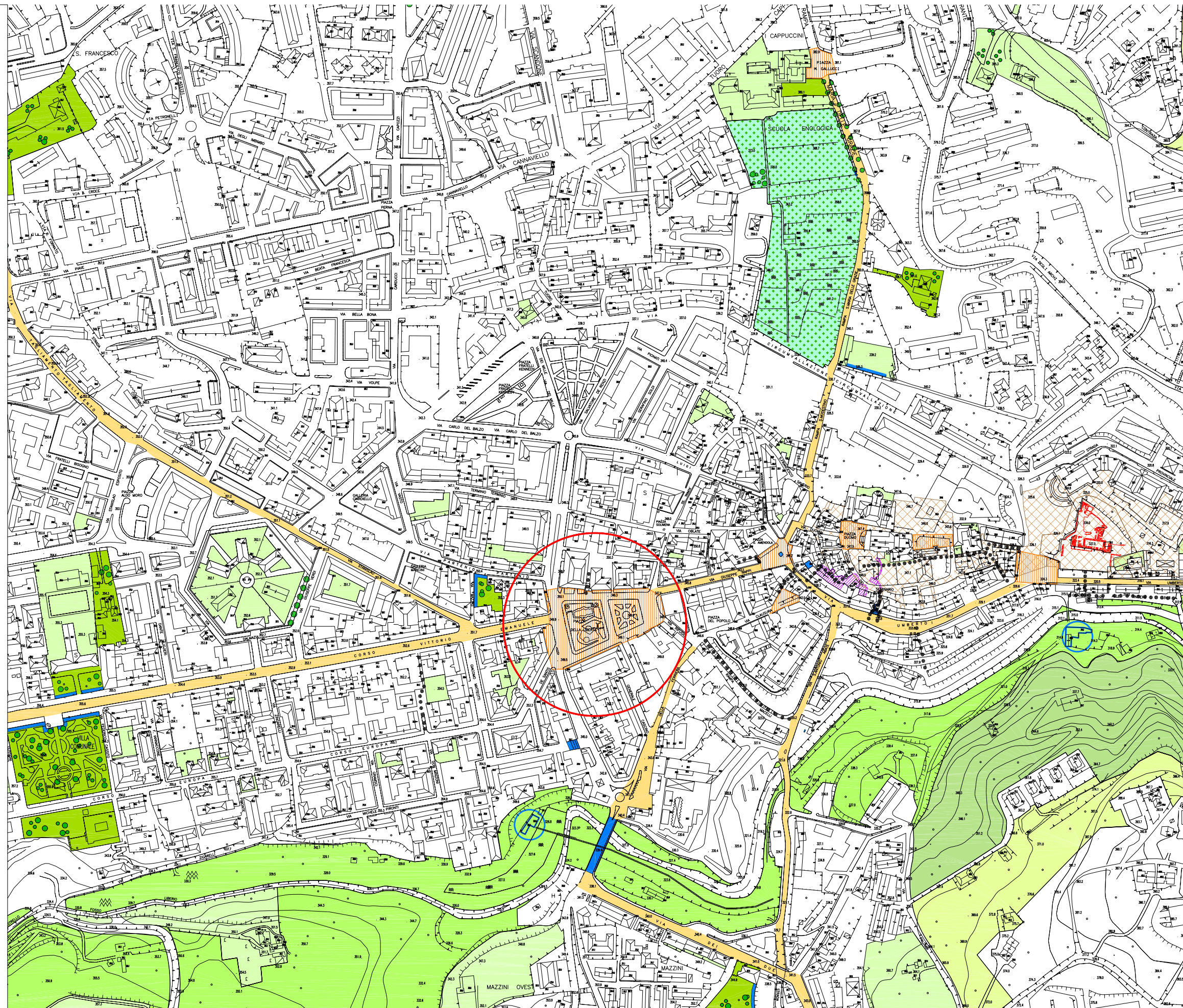


elaborato di analisi:
Piano Urbanistico Comunale
Stralcio TAV3 - Modalità d'intervento
scala: 1:2.000

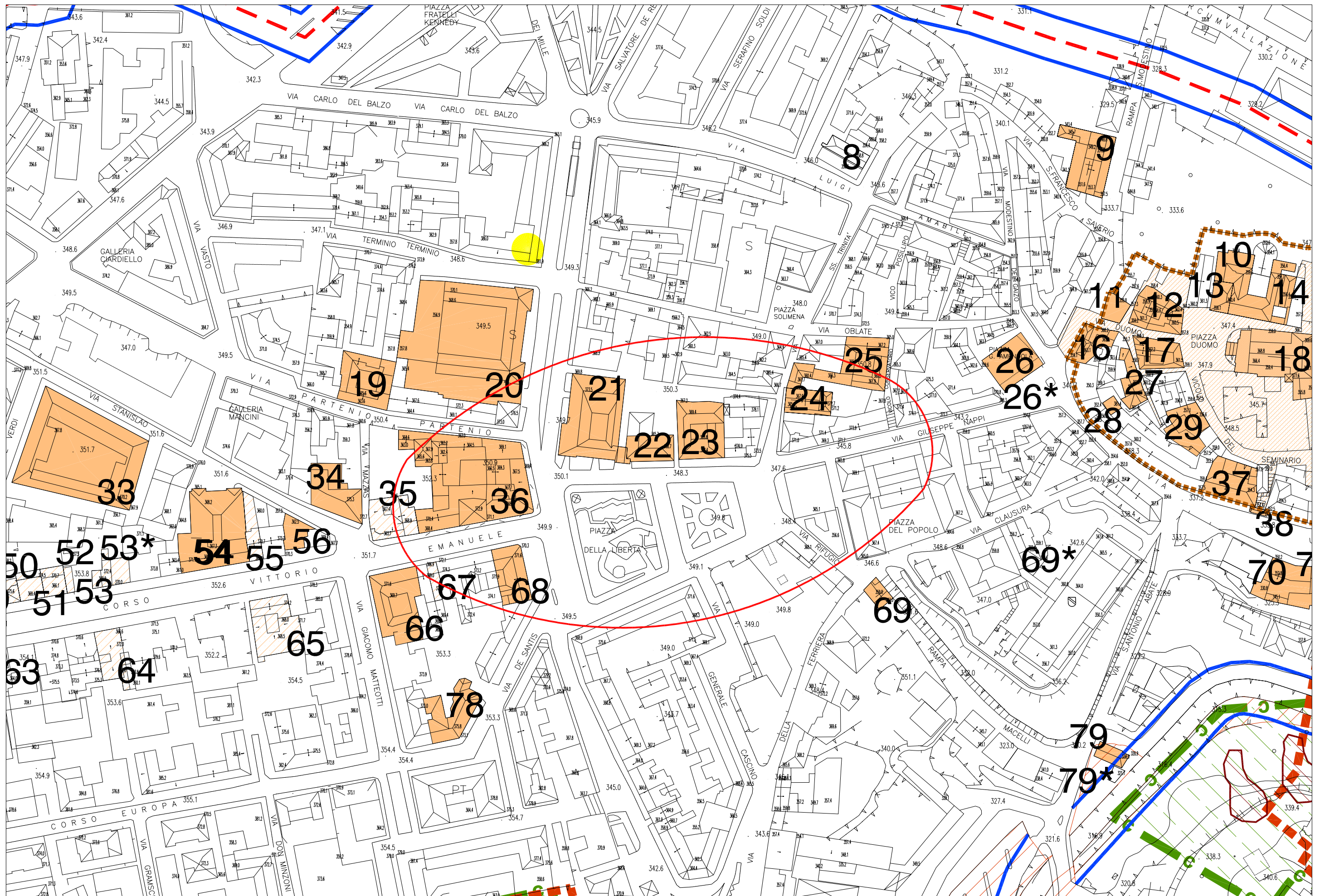
Legenda

Patrimonio storico e ambientale

-  Edifici da tutelare e pertinenze Artt. 7-9
-  Manufatti di valore storico - documentario Artt. 7-9
-  Aree di valore storico-ambientale Artt. 7, 9, 30
-  Siti archeologici
 - D.L.490/99 T.U.I artt.2,3,5. Art. 32
-  Area percorsa dai cunicoli della Collina La Terra Art. 30
-  Assi ordinatori della città storica Art. 28
-  Sistema delle piazze storiche Art. 28
-  Viali e alberature storiche Art. 30
-  Percorsi e tracciati di valore storico - ambientale Art. 28
-  Il sistema dei mulini del Fenestrelle Artt. 22, 29
-  Colture a vigneto di valore storico-paesaggistico Art. 21, 30
-  Area boscata Art. 20
-  Area agricola Art. 20
-  Parco agricolo Art. 23
-  Parco del Fenestrelle Art. 22
-  Fiumi e corsi d'acqua Art. 32
-  Dividenti Art. 1



elaborato di analisi:
Piano Urbanistico Comunale
Stralcio TAV4 - Patrimonio storico e ambientale
scala: 1:5.000



elaborato di analisi:
Piano Urbanistico Comunale
Stralcio TAV7 - Fasce di rispetto e vincoli
scala: 1:2.000

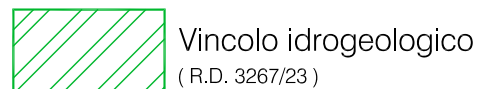
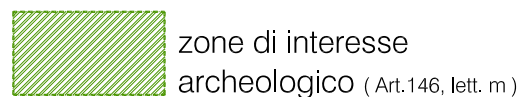
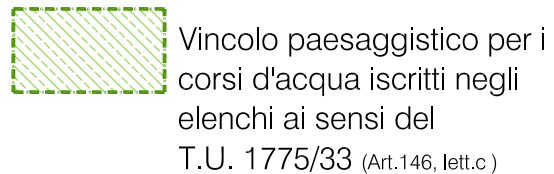
Legenda

Vincoli sul territorio

D.L. 490/99 TITOLO II
"Beni paesaggistici e ambientali "



D.L. 490/99 TITOLO II
"Beni paesaggistici e ambientali "



Vincoli sugli edifici

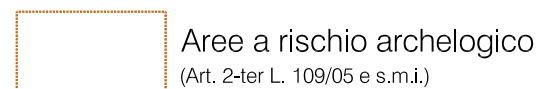
D.L. 490/99 TITOLO I
" Beni culturali "



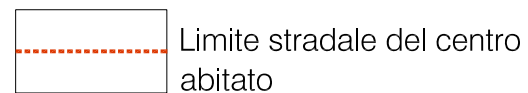
n = vedi elenco allegato

Vincoli sugli immobili

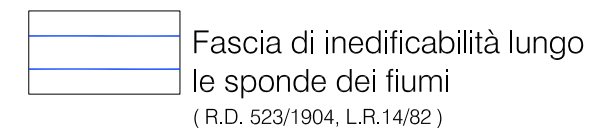
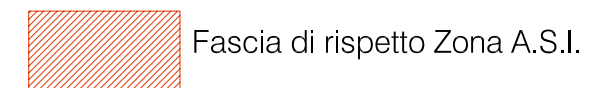
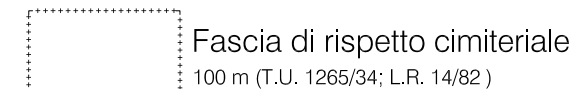
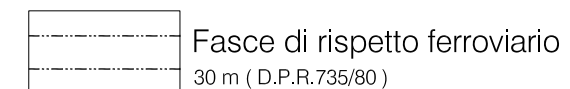
D.L. 109/2005 art. 2-ter
" Interesse archeologico "



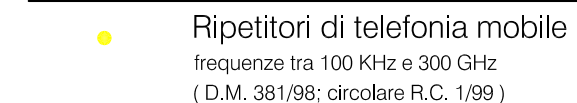
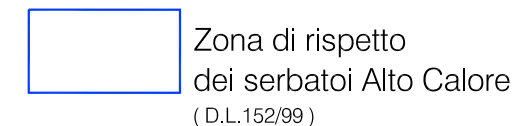
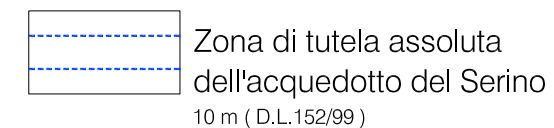
Fasce di rispetto

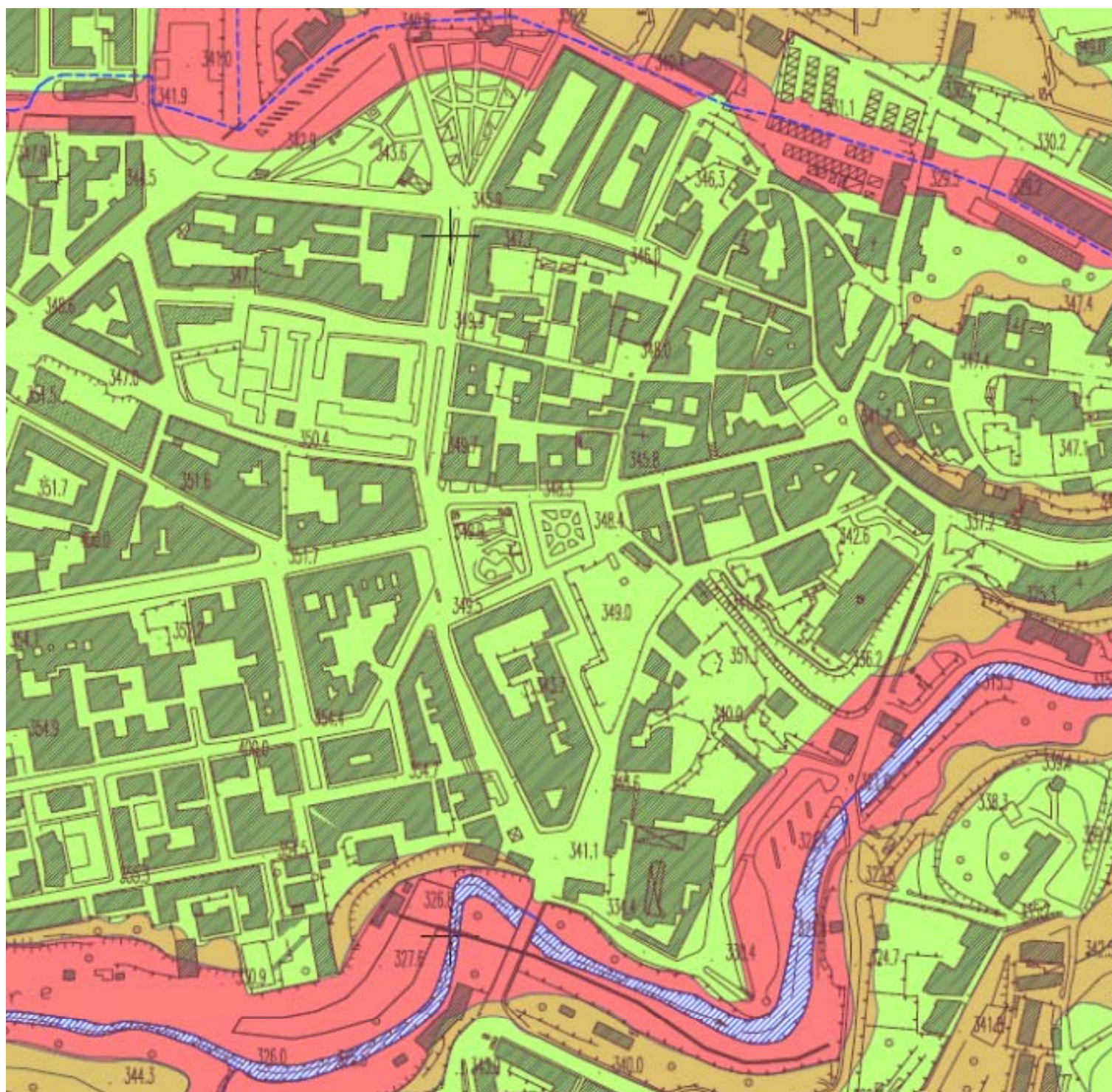


strade di tipo A: 60 m
strade di tipo B: 40 m
strade di tipo C: 30 m
strade di tipo D: 20 m
strade di tipo F: 20 m o 10 m se strada vicinale
strade di tipo F: nelle aree di espansione degli abitati la distanza tra gli edifici e il ciglio delle strade principali non deve essere inferiore a m10; in particolari condizioni orografiche e di impianto urbanistico questa può essere ridotta a m 6
(L.R. 14/82 TITOLO II paragrafo 1.7) vincolo di PRG



fiumi: 50 m sotto la quota di 500 m s.l.m.
torrenti a scarsa portata: 10 m
asta fluviale interrata - - - - -





ZONA 2

Substrato argilloso o conglomeratico affiorante o ricoperto da coltri quaternarie con spessore massimo di m.6,00; Igri/mbri affiorante o subaffiorante. Non sussistono particolari penalizzazioni nel caso in cui si rende possibile consegnare i carichi trasmessi dalle strutture in elevazione direttamente al substrato argilloso o conglomeratico inalterato o alla massa tufacea. Il coefficiente sismico di fondazione sarà pari a 1,1 solo nel caso in cui le fondazioni verranno attestate nella parte alterata del substrato. Nel caso in cui venga sollecitata la coltre, la particolare situazione litostatigrafica comporta incrementi dell'intensità sismica legati alla diversa impedenza sismo-acustica tra coltre e substrato per cui è necessario adottare il coefficiente sismico di fondazione 1.2 (paragrafo 10.1.2).



COMUNE DI AVELLINO		
PIANO URBANISTICO COMUNALE		
STUDIO GEOLOGICO - TECNICO		
		ELABORATO 9.3
CARTA DELLA ZONAZIONE IN PROSPETTIVA SISMICA		
I PROGETTISTI		
COORDINATORE GEOLOGIA GEOL. SERENA DE IASI	COORDINATORE GEOTECNICA ING. MASSIMO DE IASI	
COLLABORATORI GEOL. ALBA DE STEFANO GEOL. ROBERTO D'ORSI	COLLABORATORI GEOL. ANTONIO CAROVELLO ING. DINO CILLO	
		



COMUNE DI AVELLINO
PIANO URBANISTICO COMUNALE
 STUDIO GEOLOGICO - TECNICO

ELABORATO **10.3**

CARTA DELLA ZONAZIONE

I PROGETTISTI

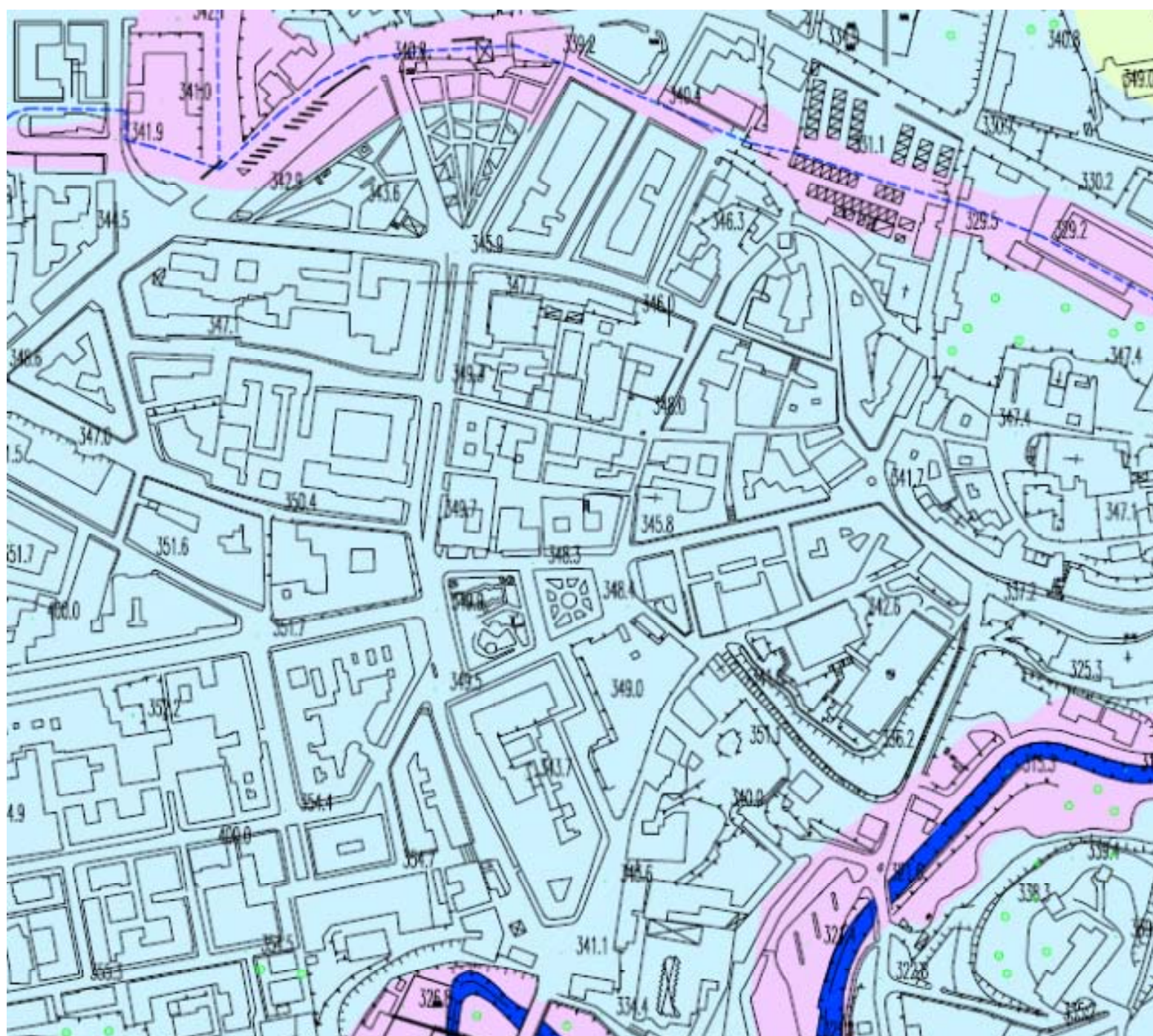
COORDINATORE GEOLOGIA
 GEOL. SERENA DE IASI

COORDINATORE GEOTECNICA
 ING. MASSIMO DE IASI

COLLABORATORI
 GEOL. ALBA DE STEFANO
 GEOL. ROBERTO D'ORSI

COLLABORATORI
 GEOL. ANTONIO CAROVELLO
 ING. DINO CILLO

PROBLEMATICHE RELATIVE AGLI ASPETTI GEOTECNICI E GEOMORFOLOGICI		INDIRIZZI
<p>AREA STABILE</p> <p>Aree subpianeggianti nelle quali non e' stato riconosciuto un livello di attenzione significativo. Coefficiente di sicurezza pendii $F.S. > 1,3$</p> <p>Si rimanda alle relative prescrizioni (paragrafo 11.1 e 11.1.1)</p>	<p>AREA STABILE</p> <p>Aree di crinali principali o secondari, di ripiani sul versanti e di terrazzi lignimbrici</p> <p>Si rimanda alle relative prescrizioni (paragrafo 11.1 e 11.1.1)</p>	<p>AREE AD EDIFICABILITA' CONSENTITA</p> <p>SONO CONSENTITI TUTTI GLI INTERVENTI PUBBLICI E PRIVATI SUBORDINATI ALLE PRESCRIZIONI (PARAGRAFO 11.1).</p>
<p>AREA DI BASSA ATTENZIONE</p> <p>Aree nelle quali non sono stati riscontrati significativi movimenti di versante. Coefficiente di sicurezza pendii $F.S. > 1,3$</p> <p>Si rimanda alle relative prescrizioni (paragrafo 11.1 e 11.1.2)</p>	<p>AREA DI BASSA ATTENZIONE</p> <p>Aree collinari caratterizzate da versanti argillosi o conglomeratici; aree di bacini e di ripiani intermedi.</p> <p>Si rimanda alle relative prescrizioni (paragrafo 11.1 e 11.1.2)</p>	



ZONA 3

Aree caratterizzate da suoli appartenenti alla categoria C

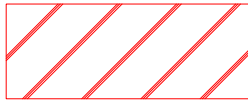


Coltri proclastiche sciolte, depositi tufacei caratterizzati da valori di V_{s30} compresi tra 180-360 m/s

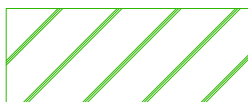
COMUNE DI AVELLINO

RIQUALIFICAZIONE DI P.ZZA LIBERTA'

LEGENDA



Area di intervento



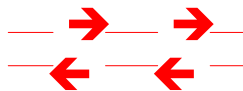
Zona a traffico limitato



Tunnel



SENSO UNICO DI CIRCOLAZIONE



DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE



PREFERENZIALE BUS URBANO



VIABILITA' RISERVATA RESIDENTI



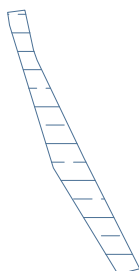
PARCHEGGIO SU STRADA



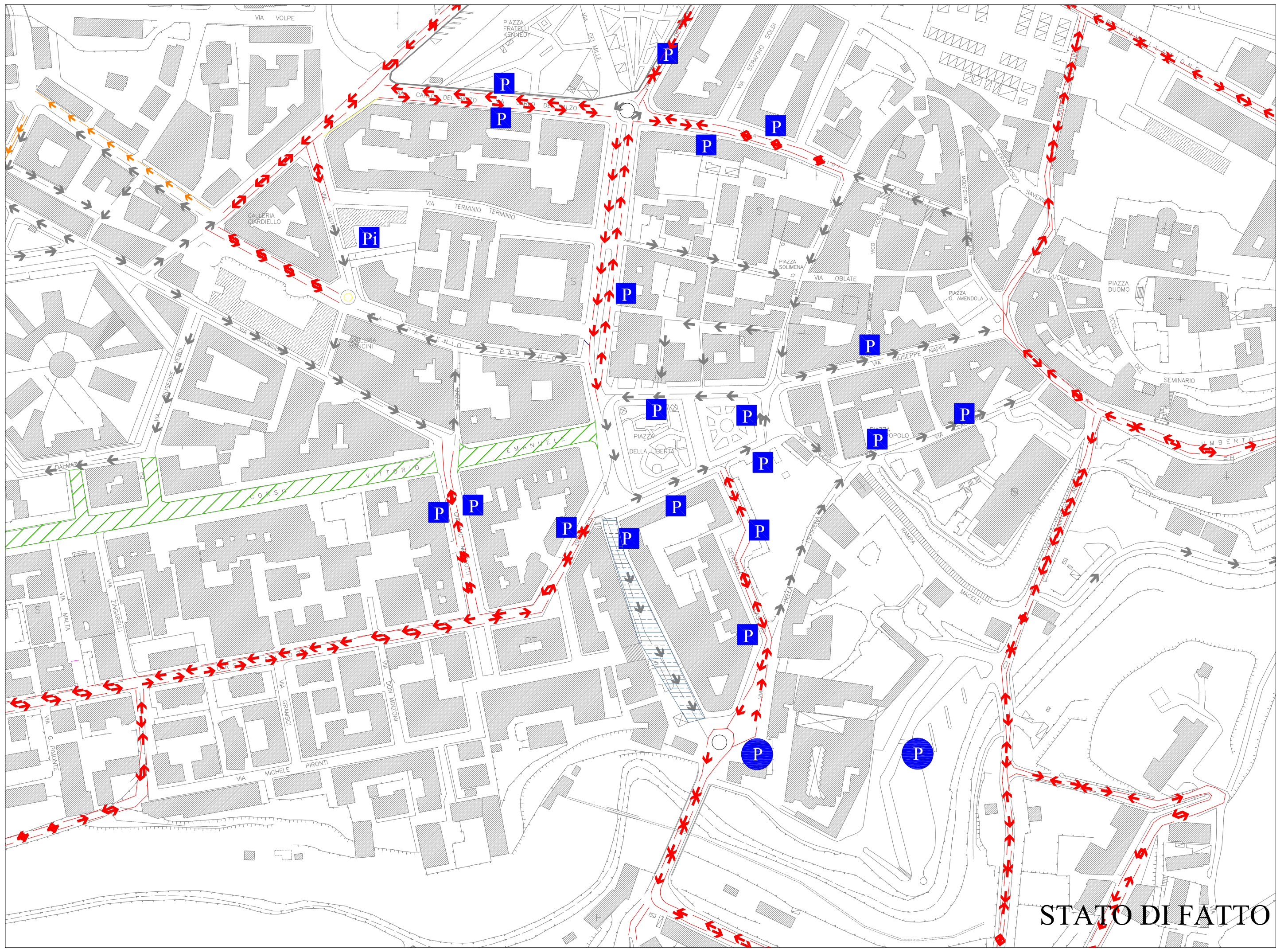
PARCHEGGIO INTERRATO



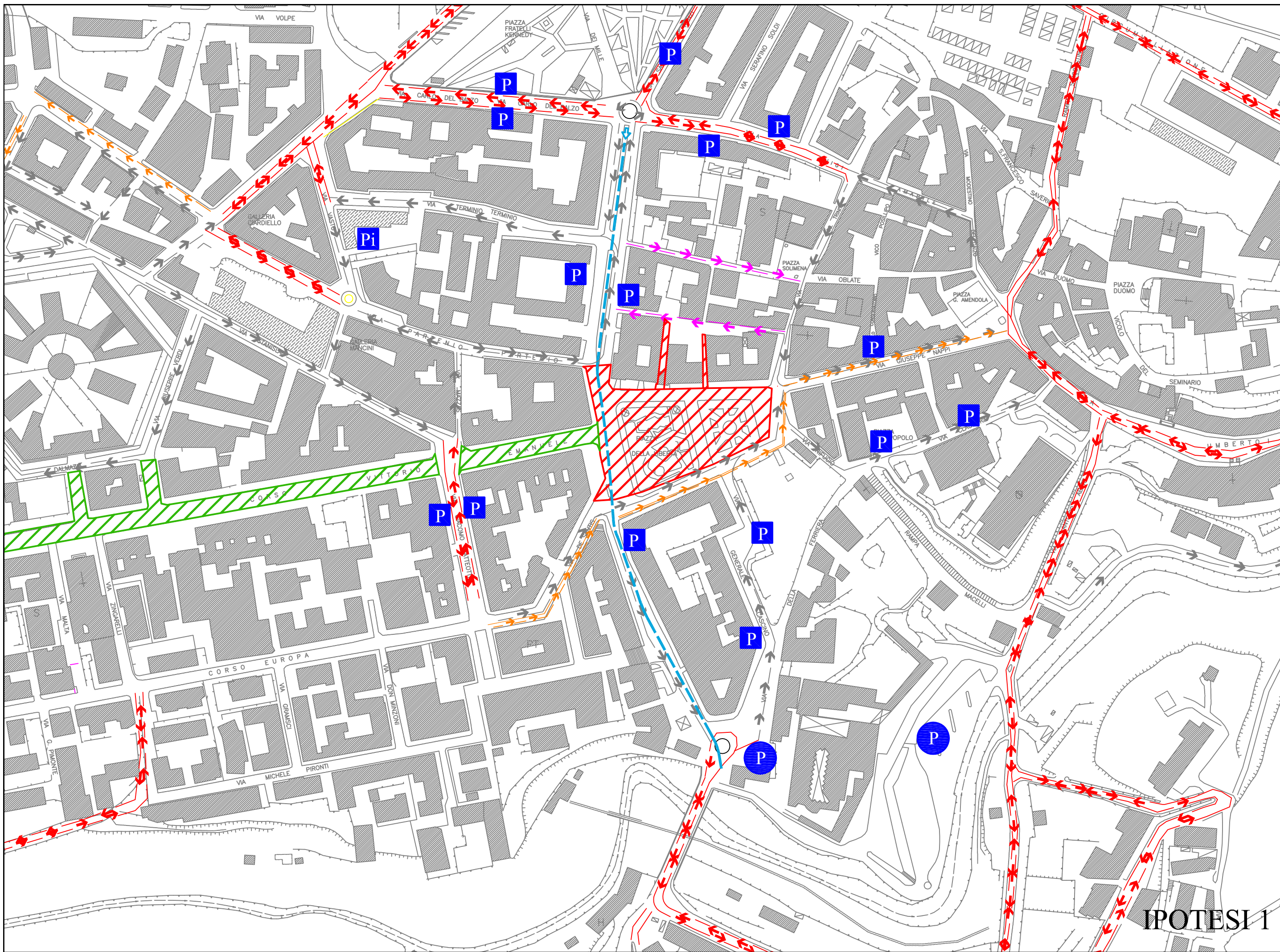
PARCHEGGIO IN AREA CHIUSA



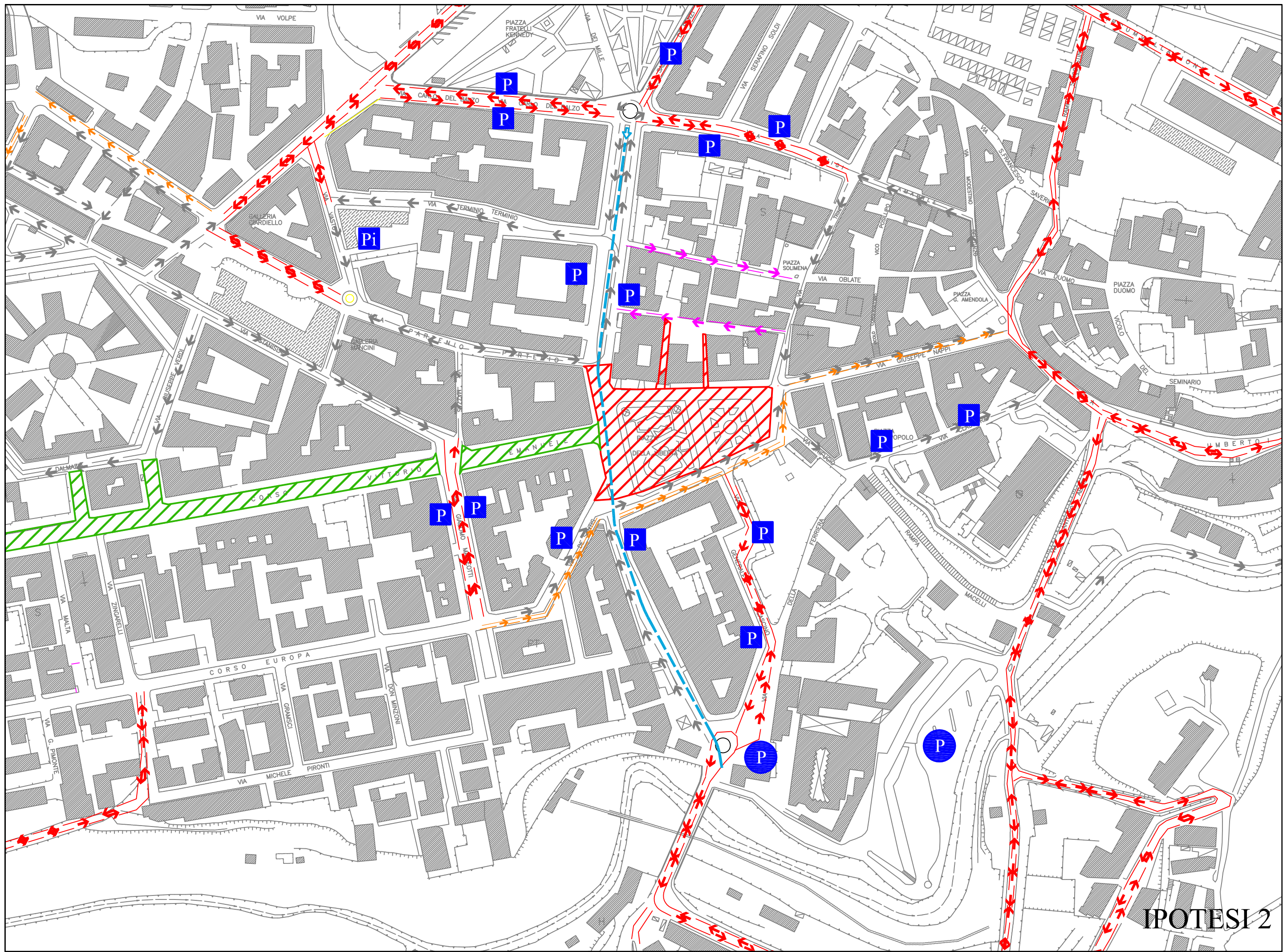
STRADA MOMENTANEAMENTE CHIUSA
CAUSA LAVORI

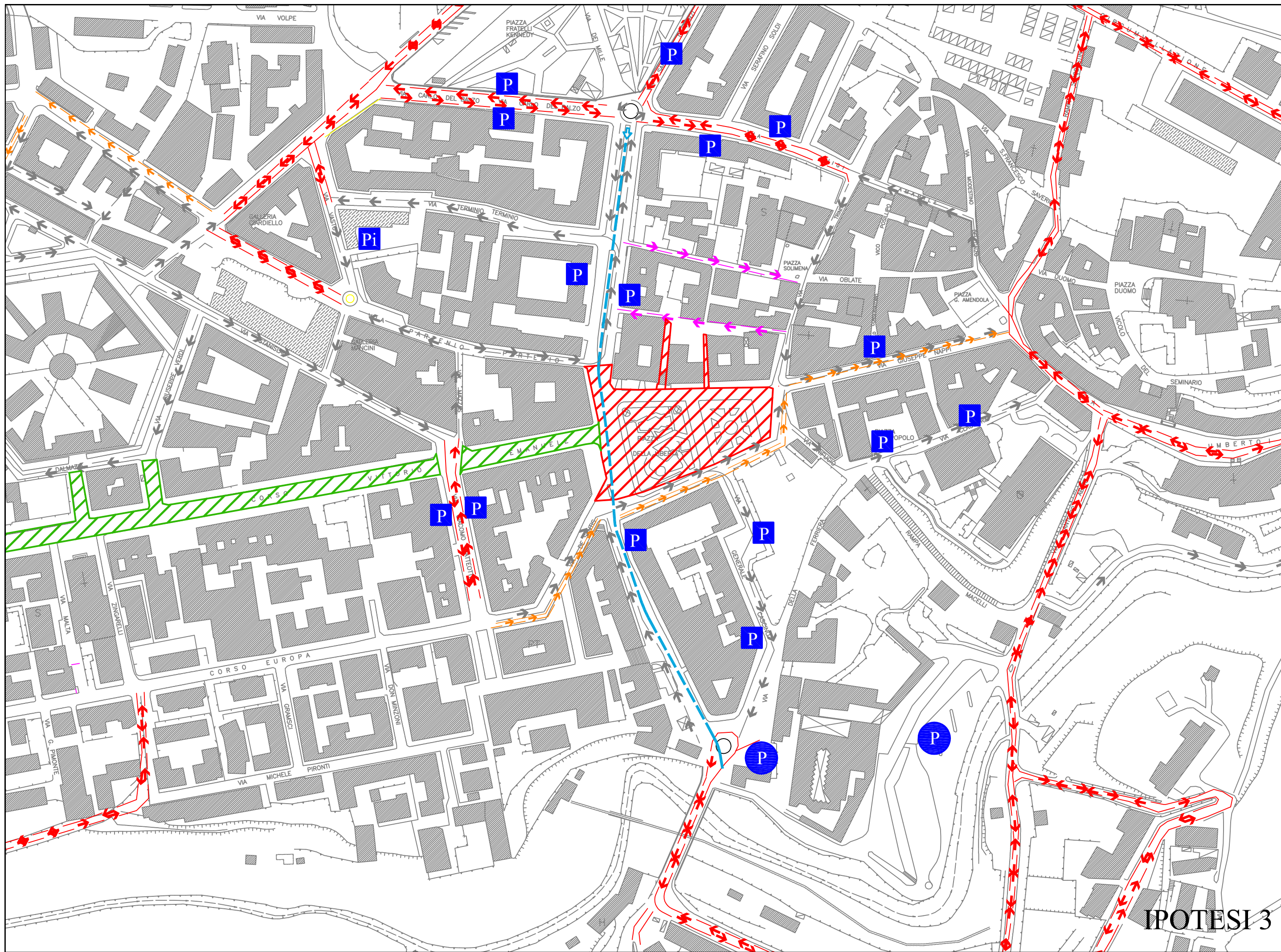


STATO DI FATTO



I POTESI 1





IPOTESI 3